

LA SINISTRA HEGELIANA: LUDWIG FEUERBACH

IL SISTEMA HEGELIANO VIENE RIVISITATO DALLA "SINISTRA" HEGELIANA.

LUDWIG FEUERBACH RITROVERA A HEGEL DI AVER PERSO TOTALMENTE IL FINITO RISOLVENDOLO TOTALMENTE NELL'INFINITO. EGLI AFFERMA: "IL COMPITO DELLA VERA FILOSOFIA [...] È NON PORRE IL FINITO NELL'INFINITO, MA L'INFINITO NEL FINITO". IL SISTEMA È DUNQUE FINALIZZATO AL FINITO STESSO. SPosta LA SUA ATTENZIONE SULL'UOMO COME ESSERE FINITO. SULLA NATURA UMANA MATERIALE NON PIÙ SPIRITUALE. NON ACCETTA LO "SPIRITUALISMO HEGELIANO" (LUDWIG 1804 - REICHENBERG 1872).

IL ROVESCIAMENTO DEI RAPPORTI DI PREDICAZIONE

TROVIAMO DUNQUE UN ROVESCIAMENTO DELLA SPECULAZIONE. NON È SOSTENIBILE LA SINTESI HEGELIANA SECONDO CUI DALL'O SPIRITO ASSOLUTO NASCE L'UOMO CONCRETO. LA CONCRETEZZA È IL PUNTO DI PARTENZA PER L'ASTRATTEZZA E DAL FINITO (L'UOMO) CHE NASCE L'INFINITO (LO SPIRITO). IL CONCRETO NON È FRUTTO DELL'ASTRATTO, MA VICEVERSA L'ASTRATTO È FRUTTO DEL CONCRETO. SI ROVESCIA I RAPPORTI DI PREDICAZIONE: IL CONCRETO IN PRECEDENZA ERA PREDICATO DELL'ASTRATTO; ORA L'ASTRATTO È PREDICATO DEL CONCRETO.

DIO COME "ESPRESSIONE ANTROPOLOGICA"

COSA DIVIENE ALLORA DIO PER FEUERBACH? SE L'ASTRATTO È PRODUZIONE DEL CONCRETO E SE DIO È ASTRATTO ESSO NON È CHE UNA PROIEZIONE DELL'UOMO. IL "MISTERO" DELLA TEOLOGIA È DUNQUE L'ANTROPOLOGIA, POICHÉ È DA ESSA CHE DIO NASCE. L'ORIGINE DELL'IDEA DI DIO È MOLTIPLICE!

L'INDIVIDUO DA SOLO È DEBOLE, NELLA SPECIE HA INVECE MAGGIORI "POTERI". SI SENTE INFINITO E OMNIPOTENTE.

DIO RIFLETTE IL SENTIMENTO DELL'UOMO COME SPECIE. LA DIFFERENZA TRA CIÒ CHE L'UOMO VUOLE E CIÒ CHE EGLI EFFETTIVAMENTE PUÒ FARE PORTA L'UOMO STESSO A NEGARSI E A CONFERIRE I POTERI CHE NON HA A DIO.

LA DIPENDENZA DELL'UOMO DALLA NATURA PORTA L'INDIVIDUO A TROVARE IN DIO LA FONTE DELLA NATURA STESSA.

ALIENAZIONE È ATEISMO

IN OGNI CASO DIO È DUNQUE IL FRUTTO DELL'ALIENAZIONE DA PARTE DELL'UOMO. EGLI NEGA SE STESSO, SI ESTRANEA DA SE IN FAVORE DI DIO. UNA VOLTA COLTRESSO QUESTO PROCESSO È DUNQUE UN DOVERE MORALE DEL SINGOLO L'ATEISTO, CIOÈ IL "RITORNO A SE STESSI". I SENTIMENTI E LE CARATTERISTICHE CHE UMANE NON DERIVANO DA DIO MA IN SE SONO DIVINE E DUNQUE VENGONO ERRONEAMENTE ATTRIBUITE A DIO. NON È DIO SAPIENZA AMORE E VOLONTÀ (DA CUI L'UOMO DERIVA), MA È NEL L'UOMO CHE TALI ASPETTI SONO DIVINI. LA FILOSOFIA PORGE L'INFINITO NEL FINITO, L'ATEISTO PORTA AD UNA "DIVINIZZAZIONE" DELL'UOMO.

LA CRITICA A HEGEL
DATO CHE IL MISTERO DELLA TEOLOGIA È L'ANTROPOLOGIA (CHE RIVELA
SCIATA DA LATEOLOGIA), L'HEGELISMO È UNA "TEOLOGIA MASCHERA-
TA" DESCRIVE IN CHIARTE SPECULATIVA IL PROCESSO RELIGIOSO UMANO.
LO SPIRITO HEGELIANO È PROIEZIONE DELL'UOMO DERIVANTE
TE DALLA SUA ALIENAZIONE.
FEUERBACH FONDA ALLORA UNA NUOVA FILOSOFIA BASATA SULL'UO-
MO.

UMANISMO E FILANTROPISTO

NEL PENSIERO DI FEUERBACH È CONTENUTO ALLORA UN
PROFONDO UMANISMO NATURALISTICO CHE HA LE SEGUENTI CARAT-
TERISTICHE:

- VEDE L'UOMO COME "CORPO" E NON SEMPLICEMENTE COME "SPIRITO".
 - CONSIDERA L'AMORE COME UN BISOGNO FONDAMENTALE UMANO
POICHÉ LEGATO ALL'"ESSERE CORPO" DELL'UOMO STESSO, DA ESSO
NASCE IL "COMUNISMO" FILOSOFICO DI FEUERBACH. L'UOMO È FON-
DAMENTALMENTE UN ANIMALE SOCIALE.
 - SEMPRE LEGATA ALLA CORPOREITÀ, NELL'UOMO VI È L'ATEO-
RIA SECONDO CUI "L'UOMO È CIÒ CHE MANGIA", CHE PER-
METTE DI CAPIRE L'UNITÀ PSICOFISICA DELL'INDIVIDUO E
LA NECESSITÀ DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI MATERIALI UMANE
PER POTER MIGLIORARE QUELLE MENTALI-SPIRITUALI.
- L'UMANISMO DI FEUERBACH È UNA FORMA DI FILANTROPISTO. SI
PASSA DALL'AMORE PER DIO ALL'AMORE (FILOSOFICO) PER L'UO-
MO.